PIANO DI MIGLIORAMENTO

IISS 'GIORGIO AMBROSOLI' DI ROMA

RAV 2022-20025

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborazione del curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie didattiche alternative e uso delle nuove tecnologie strumentali	X	X
	2. Aumento dell'applicazione quote autonomia e flessibilità didattica (DPR 275/99)	X	X
	3. Coordinamento dell'azione unitaria per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe)	X	X
	4		
Ambiente di apprendimento	1. Estensione della tipologia classe 3.0 e 2.0	X	X
	2. Apertura pomeridiana per le attività curricolari e aggiuntive	X	X
	3.		
	4		
Inclusione e differenziazione	1. Favorire il recupero e potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e l'uso delle nuove tecnologie strumentali. Impiego di metodologie funzionali all'inclusione attraverso l'accesso a strumenti e software digitali che garantiscano l'acquisizione di contenuti e	X	X

	competenze per tutti gli alunni BES.		
	2		
	3		
	4		
Continuità e orientamento	1. Sviluppare il processo di continuità con la scuola media inferiore, con l'Università e l'ITS, con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	X	X
	2		
	3		
	4		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Corsi di aggiornamento curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie	X	X
	2. Incrementare l'uso del sito web e Registro Elettronico per facilitare la comunicazione interno scuola, scuola-famiglia-territorio	X	X
	3. Sviluppo del personale Docente sulla domanda formativa soggettiva e oggettiva, progetto curricolo e valutazione correlata	X	X
	4.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Corsi di formazione per i Docenti sulla innovazione metodologica, sull'uso delle nuove tecnologie strumentali e sull'aggiornamento professionale di indirizzo.	X	X
	2. Formazione e aggiornamento personale ATA		
	3		
	4		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese	X	X
	2		

	3		
	4		

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborazione del curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie didattiche alternative e uso delle nuove tecnologie strumentali	3	4	12
2	Aumento dell'applicazione quote autonomia e flessibilità didattica (DPR 275/99)	2	4	8
3	Coordinamento dell'azione unitaria per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe)	4	4	16
5	Estensione della tipologia classe 3.0 e 2.0	4	4	16
6	Apertura pomeridiana per le attività curricolari e aggiuntive	3	3	9
7	Favorire il recupero e potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e l'uso delle nuove tecnologie strumentali. Impiego di metodologie funzionali all'inclusione attraverso l'accesso a strumenti e software digitali che garantiscano l'acquisizione di	4	4	16

	contenuti e competenze per tutti gli alunni BES.			
8	Sviluppare il processo di continuità con la scuola media inferiore, con l'Università e l'ITS, con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	4	4	16
9	Corsi di aggiornamento curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie	3	4	12
10	Incrementare l'uso del sito web e Registro Elettronico per facilitare la comunicazione interno scuola, scuola-famiglia-territorio	4	4	16
11	Sviluppo del personale Docente sulla domanda formativa soggettiva e oggettiva, progetto curricolo e valutazione correlata	4	4	16
12	Corsi di formazione per i Docenti sulla innovazione metodologica, sull'uso delle nuove tecnologie strumentali e sull'aggiornamento professionale di indirizzo.	4	4	16
13	Formazione e aggiornamento personale ATA	3	3	9
14	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare	4	4	16

	l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese			

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborazione del curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie didattiche alternative e uso delle nuove tecnologie strumentali	Programmazioni disciplinari efficaci e didattica per competenze	Risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti	Esiti delle prove e degli scrutini periodici e finali
2	Coordinamento dell'azione unitaria per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe)	Programmazioni disciplinari efficaci e didattica per competenze	Risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti	Esiti delle prove e degli scrutini periodici e finali
3	Apertura pomeridiana per le attività curricolari e aggiuntive	Diminuzione della dispersione scolastica	Risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti	Esiti delle prove e degli scrutini periodici e finali
4	Favorire il recupero e potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e l'uso delle nuove tecnologie strumentali. Impiego di metodologie funzionali all'inclusione attraverso l'accesso a strumenti e software digitali che garantiscano l'acquisizione di	Diminuzione della dispersione scolastica	Risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti	Esiti delle prove e degli scrutini periodici e finali

	contenuti e competenze per tutti gli alunni BES.			
5	Sviluppare il processo di continuità con la scuola media inferiore, con l'Università e l'ITS, con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	Diminuzione della dispersione scolastica	Risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti in conseguenza della scelta consapevole dell'indirizzo di studi	Esiti delle prove e degli scrutini periodici e finali

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Promozione dell'adozione di criteri di valutazione condivisi	Disponibilità a mettere in discussione le prassi di valutazione e di programmazione disciplinare	Disorientamento nella formulazione delle programmazioni disciplinari	Miglioramento dell'efficacia dei processi di valutazione e di programmazione disciplinare	Tendenza all'automatismo nei processi valutativi
Promozione di attività pomeridiane strettamente connesse allo sviluppo delle competenze trasversali	Disponibilità a mettere in discussione le prassi di valutazione e di programmazione disciplinare	Disorientamento nella formulazione delle programmazioni disciplinari	Miglioramento dell'efficacia dei processi di valutazione e di programmazione disciplinare	Tendenza all'automatismo nei processi valutativi
Promozione di attività formative con preminente valore di orientamento formativo	Disponibilità a mettere in discussione le prassi di valutazione e di programmazione disciplinare	Disorientamento nella formulazione delle programmazioni disciplinari connesse alla promozione delle competenze	Miglioramento dell'efficacia dei processi di valutazione e di programmazione disciplinare	Tendenza all'automatismo nei processi valutativi

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione dell'adozione di criteri di valutazione condivisi	Legge 107/2015, art. 1, c. 7, lett. i); j); l); m); n)
Promozione di attività pomeridiane strettamente connesse allo sviluppo delle competenze trasversali	Legge 107/2015, art. 1, c. 7, lett. i); j); l); m); n)
Promozione di attività formative con preminente valore di orientamento formativo	Legge 107/2015, art. 1, c. 7, lett. i); j); l); m); n)

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Promozione dell'adozione di criteri di valutazione condivisi	Ore funzionali alle attività di insegnamento	Comprese nel CCNL di comparto vigente	Previsione del CCNL di comparto vigente e cedolino
	Promozione di attività pomeridiane strettamente connesse allo sviluppo delle competenze trasversali	Ore aggiuntive a quelle di insegnamento	Costo previsto dal CCNL di comparto vigente	Fondo per il miglioramento per l'offerta formativa; risorse di enti locali
	Promozione di attività formative con preminente valore di orientamento formativo	Ore di PCTO previste nell'ordinamento	Costo previsto dal CCNL di comparto vigente	Risorse assegnate per le attività di PCTO nell'ambito del programma annuale
Personale ATA	Promozione di attività pomeridiane strettamente connesse allo sviluppo delle competenze trasversali	Ore aggiuntive a quelle di insegnamento	Costo previsto dal CCNL di comparto vigente	Fondo per il miglioramento per l'offerta formativa; risorse di enti locali
	Promozione di attività formative con preminente valore di orientamento formativo	Ore di PCTO previste nell'ordinamento	Costo previsto dal CCNL di comparto vigente	Risorse assegnate per le attività di PCTO nell'ambito del programma annuale
Altre figure	Promozione di attività pomeridiane strettamente connesse allo sviluppo delle competenze	Ore di attività collegate al curricolo di istituto	Costo previsto dall'ordinamento	Risorse di enti locali iscritte nel programma annuale

	trasversali Promozione di attività formative con preminente valore di orientamento formativo	Ore di PCTO previste nell'ordinamento	Costo previsto dall'ordinamento	Risorse assegnate per le attività di PCTO nell'ambito del programma annuale

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	8.000 euro	Risorse iscritte nel programma annuale e nel contratto collettivo integrativo di istituto
Attrezzature	2.000 euro	Risorse iscritte nel programma annuale
Servizi	4.000 euro	Risorse iscritte nel programma annuale

TABELLA 8 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Termine del primo periodo dell'a.s.	Percentuale di studenti per livelli di apprendimento	Criteri di valutazione	---	---	---
Termine del secondo periodo dell'a.s.	Percentuale di studenti per livelli di apprendimento	Criteri di valutazione	---	---	---

Tabella 9 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Innalzamento dei livelli dei risultati scolastici degli studenti nell'area di indirizzo: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie (Odontotecnica; Ottica); AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing); SIA (Sistemi Informativi Aziendali); CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio)

Esiti degli studenti *(dalla sez. 5 del RAV)*	**Traguardo** *(dalla sez. 5 del RAV)*	**Data rileva-zione**	**Indicatori scelti**	**Risultati attesi**	**Risultati riscontrati**	**Diffe-renza**	**Considerazio-ni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**
Ambiente di apprendimento	Innalzamento dei livelli dei risultati scolastici degli studenti nell'area di indirizzo: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie (Odontotecnica; Ottica); AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing); SIA (Sistemi Informativi Aziendali); CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio)	Termine del primo periodo dell'a.s.	Criteri di valutazione	Miglioramento della valutazione del comportamento e dei livelli di apprendimento			
Ambiente di apprendimento	Innalzamento dei livelli dei risultati scolastici degli studenti nell'area di indirizzo: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie (Odontotecnica; Ottica); AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing); SIA (Sistemi Informativi Aziendali); CAT (Costruzione, Ambiente e	Termine del primo periodo dell'a.s.	Criteri di valutazione	Miglioramento della valutazione del comportamento e dei livelli di apprendimento			

	Territorio)						

Priorità 2

Miglioramento del comportamento rispettoso dei diritti umani e civili e partecipazione alla vita democratica della scuola (Competenza in materia di Educazione Civica)

Esiti degli studenti *(dalla sez. 5 del RAV)*	**Traguardo** *(dalla sez. 5 del RAV)*	**Data rileva-zione**	**Indicatori scelti**	**Risultati attesi**	**Risultati riscontrati**	**Diffe-renza**	**Considerazio-ni critiche e proposte di integrazione e/o modifica**
Ambiente di apprendimento	Maggiore consapevolezza di appartenenza al contesto sociale assumendo un comportamento fondato sui valori del rispetto e della convivenza civile.	Termine del primo periodo dell'a.s.	Criteri di valutazione	Miglioramento della valutazione del comportamento e dei livelli di apprendimento			
Ambiente di apprendimento	Maggiore consapevolezza di appartenenza al contesto sociale assumendo un comportamento fondato sui valori del rispetto e della convivenza civile.	Termine del primo periodo dell'a.s.	Criteri di valutazione	Miglioramento della valutazione del comportamento e dei livelli di apprendimento			

Tabella 10 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	**Persone coinvolte**	**Strumenti**	**Considerazioni nate dalla condivisione**
Sedute del collegio dei docenti	Personale docente	Discussione e elaborazione dei dati	Necessità di intervenire sulle metodologie didattiche e di valutazione
Sedute dei dipartimenti disciplinari	Personale docente	Discussione ed elaborazione dei dati	Necessità di intervenire sulle metodologie didattiche e di valutazione

Tabelle 11 e 12 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	**Destinatari**	**Tempi**
Condivisione degli esiti	Rappresentanti delle componenti della comunità scolastica in Consiglio di Istituto	Al termine dei periodi dell'a.s.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	**Destinatari delle azioni**	**Tempi**
Condivisione degli esiti	Rappresentanti delle componenti della comunità scolastica territoriale	Al termine dei periodi dell'a.s.

Tabella 13 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Prof. PAOLO BATTAGLIA	Docente con funzione strumentale PTOF
Prof.ssa MARIA LUISA IORIO	Docente con funzione strumentale Innovazione metodologico-didattica
Prof. NICOLA TEODORI	Docente collaboratore dell'Ufficio di Presidenza